ALLEGATO 1: Osservazioni/Prescrizioni da parte di Enti/Amministrazioni locali

ENTE	OSSERVAZIONE/PRESCRIZIONE	DATA OSSERVAZIONE/ PRESCRIZIONE	ACCOGLIMENTO	FASE DI ACCOGLIMENTO PRESCRIZIONE	NOTE
COMUNE DI SOVICO SETTORE LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO,ECOLOGIA, TRIBUTI, SPORT E PROTEZIONE CIVILE	omississ In riscontro all'oggetto il Comune di Sovico esprime assenso al Progetto	30/12/2024	ACCOLTA		
COMUNE DI SOVICO SETTORE PIANIFICAZIONE ED EDILIZIA PRIVATA	omississ In riscontro all'oggetto il Comune di Sovico esprime assenso in merito alla compatibilità Urbanistica del Progetto	13/03/2025	ACCOLTA		
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI UNITÀ ORGANIZZATIVA: URBANISTICA E VAS	omississ Dalla verifica di compatibilità effettuata con gli atti di programmazione e pianificazione di rango Regionale, ed in particolare con il Piano Territoriale Regionale, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con d.c.r.n. XII/650 del 26/11/2024 "Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale comprensivo della Nota di Aggiornamento - NADEFR 2025-2027" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria n. 50 del 14/12/2024), si evince che sotto il punto di vista localizzativo per quanto concerne gli interventi in oggetto localizzati nel territorio comunale interessato non vi sono elementi difformi ai criteri e agli indirizzi regionali.	04/02/2025	ACCOLTA		
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA STRUTTURA: PAESAGGIO	omississ Esaminata la documentazione di progetto, si rileva come la realizzazione di un limitato tratto di viabilità, a carattere ciclo pedonale, non costituisca una specifica criticità all'interno del contesto paesaggistico tutelato. Valutato il progetto nel suo complesso, si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi all'interno del contesto tutelato ai sensi del D.lgs. 42/2004. Il presente parere concerne unicamente il controllo previsto dal D.lgs 42/2004 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.	03/02/2025	ACCOLTA		
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE E OPERE PUBBLICHE RETE FERROVIARIA E METROPOLITANA	omississ In merito al PFTE in oggetto, per il quale è stato chiesto il contributo di competenza, verificati i documenti e gli elaborati messi a disposizione da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., premessa la condivisione dell'iniziativa per il miglioramento della sicurezza, lungo la linea a semplice binario Seregno-Rovato, della circolazione ferroviaria e di quella stradale locale, si esprime parere favorevole all'intervento	04/02/2025	ACCOLTA		
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITA' COMMISSARIALI ASSETTO IDROGEOLOGICO, RETICOLI E DEMANIO IDRICO COMUNE PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	omississ Stante l'assenza di strutture di alcun tipo, a supporto della progettazione è stata redatta una semplice relazione geologica che raccoglie le conoscenze delle problematiche geologiche, idrogeologiche, geotecniche (compresa la potenziale presenza di occhi pollini) e sismiche. Sul tracciato stradale previsto, infine, non sono segnalate e non risultano interferenze con alcun tipo di corsi d'acqua. In riferimento ai criteri ed ai metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, ai sensi dell'art. 58 bis della Lr. 12/2005 e del r.r. 7/2017, dalla documentazione disponibile, l'intervento previsto in progetto non è tenuto, secondo l'art. 3, c. 3 lettera c) del r.r. 7/2017, all'applicazione delle misure di invarianza idraulica e idrologica secondo i contenuti del menzionato regolamento, in quanto trattasi di "F-strada locale", così classificata ai sensi articolo 2 del d.lgs. 285/1992. Sulla base della documentazione prodotta, per quanto di competenza, non si hanno rilievi da muovere al progetto presentato	23/01/2025	ACCOLTA		
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRIANZA	omississ A seguito della nota pervenuta in data 09/12/2024 atti prot. UTR Brianza n. AE06.2024.0009167 del 10/12/2024 con cui è stata trasmessa per il proprio parere la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del PFTE per la soppressione del passaggio a livello al km 28+415 della linea Seregno-Rovato in Comune di Sovico (MB) mediante la realizzazione di un'opera sostitutiva, indetta da RFI; Visionati gli elaborati iniviati; Verificata l'assenza di interferenza con torrenti del Reticolo Idrico Principale o sbarramenti assoggettati a LR 8/98 facenti capo a questa Autorità Idraulica; Si comunica che questo Ufficio Territoriale Regionale Brianza non riveste un ruolo diretto nel contesto della Conferenza in oggetto	13/12/2024	ACCOLTA		

MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese	omississ per quanto attiene alla tutela paesaggistica, questa Soprintendenza considera le opere proposte compatibili con le norme e i criteri di tutela e chiede che nelle fasi progettuali successive sia tenuto conto della necessità di evitare la costituzione di depositi di materiali in disuso prevedendo la pulizia e la restituzione finali dei luoghi; per le eventuali parti a verde, (vegetazione e manto erboso), si seguano tutte le precauzioni e le prescrizioni dei settori competenti di riferimento municipali e sovracomunali. Per quanto attiene alla tutela archeologica, vista la VPIA trasmessa in data 26.11.2024 e redatta dal dott. Matteo Aspesi, rilevato che nella cittata VPIA è stato attribuito un rischio archeologico basso all'opera in progetto, considerato lo stato dei luoghi, si chiede, ai sensi dell'art. 28, c. 4 del D.Lgs. 42/2004, che le opere di scavo siano effettuate con assistenza di archeologi (art. 9bis del D.Lgs. 42/2004 e DM 244/2019) in possesso dei requisiti per l'iscrizione alle fasce lo II di cui al DM 244/2019 e operanti sotto la direzione scientifica di questo Ufficio (area Archeologia; cfr. art. 88 del D.Lgs. 42/2004), con formale incarico e ad onere dell'Ente committente. Al fine di una più celere de efficace verifica della presenza di depositi stratigrafici di interesse archeologico si chiede che i mezzi meccanici siano dotati di benna liscia. In caso di rinvenimenti dovrà essere effettuato uno scavo archeologico con metodo stratigrafico secondo le indicazioni che saranno impartite da questa Soprintendenza che si riserva la facoltà di chiedere ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo per una miglior comprensione e documentazione di quanto rinvenuto. Si chiede di comunicare con congruo anticipo il nominativo della società archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori	16/01/2025	ACCOLTA		Il progetto in argomento comprende all'interno dei computi metrici estimativi il riconoscimento economico delle attività di assistenza in corso d'opera da svolgersi nella successiva fase di progettazione esecutiva e realizzazione, congiuntamente al receptimento delle altre prescrizioni rese. Sarà cura dell'appattatore individuare i professionisti incaricati dell'attività di assistenza archeologica per tutte la ettività che comportino movimento terra e trasmetterne in CV alla competente Soprintendenza, comunicando altresì, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori.
MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO TRASPORTI E MATERIALI Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT Ufficio Movimenti e Trasporti	omississIL MINISTERO DELLA DIFESAomississ ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni: venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5º Reparto Infrastrutture in Padova), previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre/31529.html). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche ai Comandi Militari Territoriale competenti; siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri, di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV; sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990; sia osservato il Decreto Legislativo 22 genna	27/01/2025	ACCOLTA	Progetto Esecutivo / Realizzazione	Le attività di bonifica da ordigni esplosivi sono state previste in progetto. La prescrizione sarà rimandata alla fase di progettazione esecutiva e realizzazione.
AIPO Direzione Territoriale Idrografica Lombardia Occidentale	In riferimento alla Vostra comunicazione assunta al prot. AIPo n. 35377 del 09/12/2024 di cui all'oggetto, si rileva che entro la pertinenza dei limiti comunali interessati dall'intervento ricade l'alveo del fiume Lambro Settentrionale, rientrante tra i corsi d'acqua di competenza di questa Agenzia, facenti parte del Reticolo Idrico Principale (RIP) e identificati nell'allegato B della D.G.R. 23.10.2015 n. X/4229 e ss.mm.ii. Dall'anallisi della documentazione si evince che le aree oggetto di bonifica non interessano aree perimetrate dal PAI e classificate come P3/H e/o P2/M all'interno del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del fiume Po (PGRA-Po), pertanto non verrà espresso alcun parere di competenza.	14/01/2025	SI PRENDE ATTO		
BRIANZACQUE S.r.L. Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale	omissiscon la presente si ritiene di potere prendere atto favorevolmente del vs. progetto, richiedendo il rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche: Brianzacque s.r.l. dovrà essere informata dell'inizio lavori, con adeguato preavviso, per esercitare il diritto di controllo su lavori eseguiti da terzi, a tutela degli impianti;omissisdurante il periodo di esecuzione dei vs. lavori, dovrà sempre essere assicurato, il mantenimento della continuità funzionale del pubblico servizio di acquedotto e fognatura che, per sua natura non possono essere sospesi o limitati; a Brianzacque s.r.l. dovrà sempre essere assicurato libero accesso, limitatamente alle attività interferenti con le reti in gestione: a. all'area di cantiere in sede di esecuzione dei lavori, al fine di effettuare controlli durante l'esecuzione dei lavori sino al loro collaudo; b. a opera realizzata, per le operazioni di controllo e manutenzione ordinaria e straordinaria; i condotti di pubblica fognatura e acquedotto non dovranno subire in alcun modo, per effetto delle opere da realizzare, qualsiasi incremento dei carichi attualmente gravanti sulle stesse; sopra le condotte idriche e fognarie non dovranno mai essere utilizzati rulli vibranti; l'esecuzione di eventuali nuovi allacciamenti di caditoie esistenti alla pubblica fognatura dovrà essere effettuata utilizzando pezzi speciali del tipo braga a 45º oppure in alternativa mediante carotaggio della parete della condotta fognaria (da realizzarsi mediante fresa carotatrice) ed inserimento di pezzo speciale di raccordo completo di guarnizione in grado di garantire la tenuta idraulica bidirezionale fino a 0,5 bar oltre alla tenuta statica; eventuali nuove caditoie in sostituzione delle esistenti dovranno essere del tipo sifonato, con griglia in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1561,	14/01/2025	ACCOLTA	Realizzazione	

	conforme alla norma UNI EN 124 Classe C250 o D400, con apertura libera minima di 420 x 420 mm., rivestita con vernice bituminosa; l'eventuale tracciamento in campo della rete di acquedotto interferente è necessario concordarlo preventivamente con i tecnici del Settore Acquedotto ai riferimenti sopraindicati; a lavori ultimati, tutti i chiusni di ispezione della rete pubblica di fognatura e acquedotto esistenti dovranno sempre essere individuabili e accessibili; pertanto, non è consentito il loro occultamento con pavimentazioni di ogni genere; a fine lavori, dovrà essere trasmessa a Brianzacque s.r.l. una planimetria AS-BUILT di eventuali nuove opere realizzateomissis			
e-distribuzione	Facciamo seguito alla conferenza in oggetto per comunicarvi che verranno interessati i nostri sotto servizi In allego estratto reti dove sono indicate in Blu la rete a Media tensione e in Verde la rete a bassa tensione I tracciati riportati hanno un carattere puramente indicativo e pertanto, nel caso in cui fossero necessari tracciamenti in loco, potrete richiedere attraverso i canali di e-distribuzione (FAX 800046674 – pec: edistriduzionee)gene.e-distribuzione.it Ju n sopralluogo con oneri a vostro carico. In ogni caso è indispensabile che sia da Voi adottata la massima prudenza in ogni fase dei lavori e specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione nel sottosuolo dei cavi interessati. Non possiamo infatti escludere che alterazioni dello stato dei luoghi, intervenute in tempi successivi alla realizzazione dei nostri impianti, destituiscano di precisione le indicazioni, anche planimetriche, da noi fornite: tali indicazioni pertanto debbono considerarsi meramente orientative e fornite al solo scopo di offrire un punto di riferimento alle indispensabili attività preliminari di sondaggio imposte dalle norme di prudenza e di buona tecnica a chi, accingendosi ad opere di scavo, debba accertare l'esatta ubicazione di strutture ed impianti sotterranee. Vi rammentiamo inoltre che negli incroci e nei tratti di parallelismo con le nostre linee sotterranee, il Vostro manufatto dovrà essere collocato ad una distanza tale da garantire la sicurezza delle rispettive opere, intendendosi che tale condizione sarà soddisfatta con l'osservanza degli articoli 4.3.01 e 4.3.02 delle Norme CEI 11/17 Agosto 1992 fascicolo n. 1890 sugli "impianti di produzione, trasporto e distribuzione d'energia elettrica, linee in cavo". Sarà pure a Vostra cura segnalarci la fine del lavori per controllare, prima della chisurura deglis cavi la conformità delle opere eseguite con le Norme CEI sopra citate. Con l'ocacione Vi rammentiamo che i nostri condutori sono costantemente mantenuti in trassione e che il loro qualsivoglia danneggiamento cost	09/12/2024	SI PRENDE ATTO	